

Cosenza Ferito maresciallo e 2 figli

COSENZA. Tentata strage vicino Cosenza. Obiettivo dei killer sterminare la famiglia di Francesco Sansone...

L'agguato è scattato alle 22 del primo maggio quando i Sansone stavano facendo ritorno nella loro abitazione di Marano...

La dinamica dell'agguato ed il fatto che sia stato portato a termine contro l'intera famiglia anziché contro il solo Sansone...

Il Tribunale della libertà ha scarcerato Russo, ma le accuse contro di lui sono ancora in piedi. Cautivo ma significativo il primo commento del procuratore della Repubblica di Cosenza...

Per il ministro Ferri riferisca subito al Senato su casa ed equo canone. Una situazione drammatica: oltre 250.000 sentenze di rilascio in sole sei regioni

«Nessuno sfratto senza casa alternativa»

Il Pci ha chiesto la convocazione al Senato del ministro Ferri perché riferisca sugli sfratti e l'equo canone. Le proposte dei comunisti illustrate da Lucio Libertini...

La situazione è incandescente in quasi tutte le regioni. Ecco quelle più calde secondo le indicazioni ufficiali del ministero degli Interni...

Non è possibile lasciare consumare nell'indifferenza drammi sociali e umani - ha sottolineato Libertini - e non è accettabile che il governo scarichi le sue responsabilità...

Con la morte di Giuseppe Siri esce di scena un punto di riferimento per coloro che avversarono il Concilio

Per quattro volte fu quasi Papa

Stroncato ieri sera da disturbi circolatori e cardiaci, i cui primi sintomi si erano affacciati nel 1987, il cardinale Giuseppe Siri, per quattro volte candidato al soglio pontificio...

Con Giuseppe Siri, che avrebbe compiuto 83 anni il prossimo 20 maggio, non è scomparso soltanto un membro autorevole del Sacro collegio...

Nicolazzi-De Mico I giudici inviano atti al Parlamento

MILANO. Franco Nicolazzi, quando era ministro socialista, aveva a disposizione un taxi decisamente speciale: un piccolo e veloce aereo, sempre pronto a prelevarlo ovunque si trovasse ed a portarlo a destinazione...

Per la prima volta da quando compare davanti alle telecamere della Rai per raccontare che la mafia gli impediva di collaborare con l'alto commissario, Riggio ha ripreso la parola...

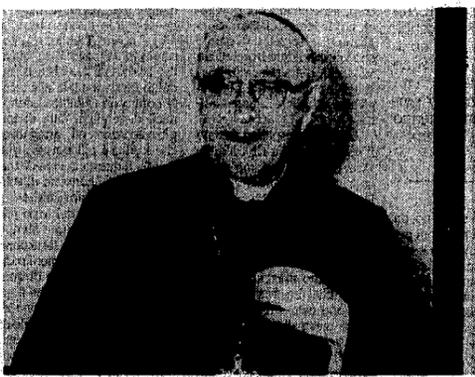
Chiesta l'assoluzione al processo per diffamazione Il pm difende Montanelli «Ha sbagliato De Mita»

MONZA. Assolvete Montanelli, non ha difeso il presidente del consiglio De Mita. Questa la richiesta della pubblica accusa al processo di Monza...

Il pm difende Montanelli. «Ha sbagliato De Mita». Montanelli non ha difeso il presidente del consiglio De Mita. Questa la richiesta della pubblica accusa...

La situazione è incandescente in quasi tutte le regioni. Ecco quelle più calde secondo le indicazioni ufficiali del ministero degli Interni...

Fu uno dei principali artefici della politica centrista e si oppose fermamente alla nascita del centrosinistra



Una delle ultime immagini del cardinale Siri

Iniziato ieri il processo al Csm dopo il «gran rifiuto» a Sica Il giudice Riggio si difende «Vittima di una macchinazione»

Sono vittima di una macchinazione. Forse ho sbagliato a concedere quell'intervista ma qualcuno mi ha teso una trappola. Gianfranco Riggio, il giudice che ha ceduto alle minacce della mafia, si difende accusando: Dice che qualcuno ha cercato di fargli perdere credibilità...

ROMA. Sono vittima di una congiura. Non so chi l'abbia ordita, ma qualcuno mi ha deliberatamente cacciato in questo pasticcio e reso incompatibile con l'ambiente che mi circonda. Gianfranco Riggio, il giudice che ha ceduto alle minacce della mafia, si difende accusando: Dice che qualcuno ha cercato di fargli perdere credibilità...

Chiesta l'assoluzione al processo per diffamazione Il pm difende Montanelli «Ha sbagliato De Mita»

MONZA. Assolvete Montanelli, non ha difeso il presidente del consiglio De Mita. Questa la richiesta della pubblica accusa al processo di Monza...

Il pm difende Montanelli. «Ha sbagliato De Mita». Montanelli non ha difeso il presidente del consiglio De Mita. Questa la richiesta della pubblica accusa...

La situazione è incandescente in quasi tutte le regioni. Ecco quelle più calde secondo le indicazioni ufficiali del ministero degli Interni...



Umberto Cappuzzo

Cirillo: Lagorio e Rognoni alla commissione stragi

«Abbiamo saputo della trattativa dai giornali»

ROMA. Vuoi vedere che un maresciallo o un usciere di ministero interessano la trama della trattativa-Cirillo? Ieri alla seconda tornata delle audizioni davanti alla commissione stragi, due ex ministri, Lello Lagorio e Virginio Rognoni, l'ex comandante generale dell'Arma, Umberto Cappuzzo, l'ex capo della polizia, Giovanni Coronas, e l'ex direttore generale degli istituti di prevenzione e pena, Ugo Stili, hanno ripetuto per sette ore in tutte le salse d'aver saputo degli imbrogli dai giornali...

Nulla da fare anche con il socialista Lello Lagorio, allora ministro della Difesa, responsabile, al del Senato, non solo per le condizioni organizzative e le direttive politiche vennero dal presidente del Consiglio, s'è subito difeso, ricorrendo d'aver saputo per conoscenza diretta solo dal generale Santovito, capo del servizio segreto militare, che il Sismi stava «dando una mano». E non so niente altro. Infine Rognoni, che ha confermato il suo recente libro-intervista, nel quale definisce il pagamento del riscatto e la trattativa una «vicenda molto brutta», ma che ha fatto capire di non voler insistere troppo sulla polemica. L'on. Antonio Bellocchio (pci) gli ha chiesto come mai in dodici ore il Sismi, il camorrista Castillo e il dc Granata si poterono precipitare ad Ascoli, all'indomani del sequestro? E l'ex ministro ha risposto con accenti di amarezza: «Le aggiungo anche di più: l'indomani andai a Napoli coi miei collaboratori, che lo riunirono in prefettura e non mi dissero nulla. Uno dei suoi accompagnatori, l'ex capo della polizia, Giovanni Coronas, ha confermato la circostanza. Anche lui, al Viminale - ha detto - non s'occupava, del resto, di faccende operative».